



COMUNE DI CASOLA VALSENIIO

ORDINE DEL GIORNO SULL'EMERGENZA AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICA PROVOCATA DAI NUBIFRAGI E DAI CONSEGUENTI FENOMENI ALLUVIONALI IN PIANURA E DI DISSESTO IDROGEOLOGICO NELL'APPENNINO

Il Consiglio Comunale di CASOLA VALSENIIO, riunito il 26 giugno 2023

Tenuto conto che

I nubifragi e i conseguenti fenomeni alluvionali che hanno insistito su tutto il territorio romagnolo e che hanno colpito anche le nostre comunità sono stati fenomeni del tutto fuori scala, rispetto ai precedenti e rispetto alle possibili previsioni, sia per intensità (con una quantità di precipitazioni che ha ampiamente superato qualsiasi evento del passato, anche quello noto del 1939) sia per estensione geografica (con esondazioni o rotture di oltre venti fiumi e di tutta la rete idrica dei canali di scolo in un territorio che ha coinvolto la Romagna e parte dell'Emilia, con devastanti e pesanti movimenti franosi sui territori collinari e montani, nelle vallate del Senio, del Lamone, del Tramazzo e del Marzeno)

Sarà necessario intervenire sul sistema idrico e idrogeologico alla luce della possibilità di eventi di estrema violenza, come quelli occorsi nel mese di maggio, per garantire la sicurezza del territorio, degli insediamenti e delle persone che lo abitano.

Considerato che

Le amministrazioni della Romagna Faentina, per quanto le strutture comunali non siano dotate di mezzi e competenze per gestire un'emergenza di questa portata, si sono celermente messe a disposizione insediando i COC, attivando volontari, Vigili del Fuoco, Militari, Protezione Civile, Polizia locale, Carabinieri, Carabinieri Forestali... e partecipando h24 al coordinamento del CCS guidato dal Prefetto, in cui erano presenti tutti gli enti, i corpi e le autorità che hanno partecipato alla gestione dell'emergenza. Tale impegno comune e coordinato ha consentito di soccorrere le persone isolate, bloccate dall'acqua e dalle frane, offrire ospitalità agli sfollati, mobilitare la macchina della solidarietà, arginare il più possibile i danni, avviare le pulizie e gli sgombri, far rientrare le famiglie nelle loro abitazioni.



COMUNE DI CASOLA VALSENI

Di fronte alla sempre più chiara evidenza di un clima che sta mutando, sono necessarie azioni straordinarie, che richiedono l'intervento attivo e consapevole di tutti i livelli istituzionali con una visione di lungo periodo: questo perché la nuova normalità in cui siamo immersi impone di considerare la possibilità che eventi di portata simile alle recenti alluvioni, possano ripetersi.

Ora la fase emergenziale cammina di pari passo con quella della ricostruzione, la cui priorità è quella di far ripartire un territorio ferito, garantendo rimborsi immediati e piani nazionali di resilienza idraulica e idrogeologica. Nonostante la Regione abbia già disposto di uno stanziamento di 5 mila euro che sono un primo immediato aiuto a famiglie ed imprese, l'impegno finanziario per rimborsare tutti i danni a famiglie, imprese e agricoltori è tale da chiedere al Governo uno sforzo straordinario anche ricorrendo a risorse europee.

Preso atto

Della volontà manifestata dal Governo di destinare le risorse, in collaborazione con la Regione, per ottenere l'obiettivo citato del ristoro del 100% dei danni subiti da cittadini, famiglie, imprese e enti locali.

Che è stato annunciato l'insediamento di un tavolo di lavoro che vede coinvolti Governo ed Enti Locali al fine di sopperire al ritardo dovuto alla mancata nomina di un commissario e con l'obiettivo di accelerare i tempi per l'erogazione delle risorse necessarie.

Tutto ciò premesso

Esprime

Vicinanza, e cordoglio alle famiglie delle persone decedute a causa dell'evento climatico eccezionale che ha colpito il territorio regionale e il limitrofo territorio della Regione Marche; alle popolazioni colpite dal recente evento climatico straordinario ed estremo, la propria solidarietà, vicinanza e sostegno, oltre che un sentito ringraziamento per la dignità e la forza con cui hanno affrontato e continuano ad affrontare questa situazione;

la propria gratitudine a tutte le persone, ai volontari, agli amministratori, ai dipendenti e tecnici comunali e dell'URF, alle forze dell'ordine, ai Vigili del Fuoco, alle associazioni di Protezione Civile,



COMUNE DI CASOLA VALSENIIO

a tutte le organizzazioni e alle associazioni che lavorano con impegno e professionalità per le operazioni di soccorso, assistenza e ripristino verso le realtà e le persone colpite.

Chiede al Governo

- che dia massima rappresentanza ai territori della Romagna Faentina, duramente colpiti dall'alluvione e dal dissesto idrogeologico, presso il tavolo di lavoro convocato dal Governo, tenendo alta l'attenzione e la sensibilità anche quando – inevitabilmente – la visibilità mediatica scemerà nei prossimi mesi.
- di procedere con la massima immediatezza ad individuare e destinare risorse ai territori alluvionati e devastati dalle conseguenze del dissesto idrogeologico, affinché famiglie, agricoltori, imprese ed enti locali possano essere ristorati del 100% dei danni subiti, perseguendo il modello già adottato per la ricostruzione del terremoto emiliano.
- di nominare la figura di un Commissario che abbia conoscenza del territorio, in modo da rendere più rapida ed efficiente la ricostruzione grazie alle semplificazioni burocratiche e amministrative che l'istituzione di questa figura si porta dietro.
- di non accumulare ulteriori ritardi, non più accettabili per la popolazione colpita e per gli enti locali, adottando un decreto per la ricostruzione che preveda norme per la semplificazione amministrativa e tempi certi per il ripristino dei danni, favorendo una rapida messa in sicurezza del territorio e il necessario ripristino delle infrastrutture, nel pieno rispetto della legalità.
- di presentare alla Commissione Europea, entro il termine previsto, la domanda di attivazione del FSUE per la recente alluvione dissesto idrogeologico e chiedere di derogare alle norme europee sugli "aiuti di stato" per poter accelerare il ripristino delle infrastrutture produttive.
- mettere in campo un grande piano di messa in sicurezza idraulica del territorio romagnolo per ridare tranquillità ai cittadini e non far perdere attrattività ai territori colpiti, consapevoli del fatto che gli standard di protezione che hanno guidato le scelte fatte fino ad ora vanno profondamente rivisti alla luce del cambiamento climatico e dei fenomeni estremi purtroppo sempre più frequenti.



COMUNE DI CASOLA VALSENIIO

Fa appello

a tutte le forze politiche, civili e sociali per assumere un impegno forte, comune e condiviso per la ricostruzione e per tenere alta l'attenzione verso la nostra comunità e il nostro territorio presso i livelli istituzionali superiori, evitando di scivolare nella tentazione di facili speculazioni politiche volte a cavalcare la fisiologica rabbia e la frustrazione dei cittadini colpiti.

L'Ente trasmette l'Ordine del Giorno, al Governo,
ai Parlamentari del territorio, ai Consiglieri e Assessori regionali,
alle Organizzazioni sindacali e di categoria